

1 L'insieme ternario di Cantor

Dato un intervallo chiuso $[a, b]$ di lunghezza $\delta := b - a > 0$, definiamo la mappa \mathcal{C} come la mappa che all'intervallo $[a, b]$ associa i due intervalli chiusi di lunghezza $\delta/3$ ottenuti rimuovendo da $[a, b]$ l'intervallo aperto di lunghezza $\delta/3$ con centro nel punto di mezzo di $[a, b]$:

$$\mathcal{C}([a, b]) = \left[a, a + \frac{1}{3}\delta \right] \cup \left[a + \frac{2}{3}\delta, b \right] . \quad (1)$$

Definizione 1 Sia $I_1^{(0)} := [0, 1]$ e sia $\mathcal{F}_0 := \{I_1^{(0)}\}$. Per $k \geq 1$, definiamo ricorsivamente la famiglia di intervalli $\mathcal{F}_k := \{I_j^{(k)}, 1 \leq j \leq 2^k\}$, di lunghezza $1/3^k$, ottenuta da \mathcal{F}_{k-1} definendo gli $I_j^{(k)}$ tramite la relazione

$$I_{2j-1}^{(k)} \cup I_{2j}^{(k)} := \mathcal{C}(I_j^{(k-1)}) . \quad (2)$$

L'insieme

$$C := \bigcap_{k=0}^{\infty} C_k , \quad C_k := \bigcup_{j=1}^{2^k} I_j^{(k)} , \quad (3)$$

prende il nome di insieme (ternario) di Cantor.

Cominciamo col discutere alcune semplici proprietà di C .

(i) Denotiamo con $a_j^{(k)}$ e $b_j^{(k)}$ gli estremi di $I_j^{(k)}$:

$$I_j^{(k)} =: [a_j^{(k)}, b_j^{(k)}] . \quad (4)$$

Per costruzione, si ha che

$$\begin{aligned} a_{2j-1}^{(k)} &= a_j^{(k-1)} , & b_{2j-1}^{(k)} &= a_j^{(k-1)} + \frac{1}{3^k} , \\ a_{2j}^{(k)} &= a_j^{(k-1)} + \frac{2}{3^k} , & b_{2j}^{(k)} &= b_j^{(k-1)} , \end{aligned} \quad (5)$$

per ogni $k \geq 1$ e $j \leq 2^{k-1}$. Si noti anche che, essendo

$$\sum_{i=k+1}^{\infty} \frac{2}{3^i} = \frac{1}{3^k} , \quad (6)$$

l'estremo destro di $I_{2j-1}^{(k)}$ può anche scriversi come

$$b_{2j-1}^{(k)} = a_j^{(k-1)} + \sum_{i=k+1}^{\infty} \frac{2}{3^i} . \quad (7)$$

Dalle relazioni (5) segue in particolare che, per ogni j , $a_j^{(k-1)}$ e $b_j^{(k-1)}$ appartengono a C_k per ogni k e dunque:

$$a_j^{(k)}, b_j^{(k)} \in C , \quad \forall k \geq 1 , \forall 1 \leq j \leq 2^k . \quad (8)$$

(ii) Chiaramente

$$b_j^{(k)} < a_{j+1}^{(k)} , \quad \forall 1 \leq j \leq 2^k - 1 , \quad (9)$$

il che significa che gli intervalli $I_j^{(k)}$ sono a due a due disgiunti, cosicché

$$\text{mis } C_k = \left(\frac{2}{3}\right)^k , \quad \text{mis} \left([0, 1] \setminus C_k\right) = 1 - \left(\frac{2}{3}\right)^k . \quad (10)$$

(iii) Gli C_k formano una famiglia decrescente di insiemi elementari chiusi $C_{k+1} \subseteq C_k$.

(iv) C è chiuso (essendo intersezione di insiemi chiusi).

(v) $C \subset C_k$ per ogni k e poiché la misura dei C_k tende a zero quando k tende ad infinito (per (10)), si ha che *l'insieme ternario di Cantor C è un insieme di misura nulla.*

L'insieme di Cantor è strettamente collegato all'espansione ternaria dei numeri reali come mostra la seguente

Proposizione 2 Per ogni $k \geq 1$,

$$\{a_j^{(k)} : 1 \leq j \leq 2^k\} = \left\{x = \sum_{i=1}^k \frac{a_i}{3^i} : a_i \in \{0, 2\}\right\} , \quad (11)$$

$$\{b_j^{(k)} : 1 \leq j \leq 2^k\} = \left\{x = \sum_{i=1}^k \frac{a_i}{3^i} + \sum_{i=k+1}^{\infty} \frac{2}{3^i} : a_i \in \{0, 2\}\right\} . \quad (12)$$

Inoltre

$$C = \left\{x = \sum_{i=1}^{\infty} \frac{a_i}{3^i} : a_i \in \{0, 2\}\right\} . \quad (13)$$

Dimostrazione Le (11) e (12) derivano immediatamente, per induzione, dalle relazioni in (5) e da (7).

Chiamiamo, ora, C_* l'insieme dei punti in zero con espansione ternaria in cui non compare mai l'uno:

$$C_* := \left\{ x = \sum_{i=1}^{\infty} \frac{a_i}{3^i} : a_i \in \{0, 2\} \right\} . \quad (14)$$

Vogliamo dimostrare che $C = C_*$.

Gli $a_j^{(k)}$ sono punti di C (vedi (8)) e sono tutti i punti che ammettono *espansione ternaria finita in cui non compare l'1*; da questo segue, essendo C chiuso che

$$C_* \subset C . \quad (15)$$

Per dimostrare l'inclusione inversa faremo vedere la relazione equivalente

$$C_*^c := [0, 1] \setminus C_* \subset [0, 1] \setminus C =: C^c . \quad (16)$$

Sia dunque $x \in [0, 1] \setminus C_*$. Questo significa che x ammette un'espansione ternaria infinita della forma

$$x = \sum_{i=1}^{k-1} \frac{a_i}{3^i} + \frac{1}{3^k} + \sum_{i=k+1}^{\infty} \frac{b_i}{3^i} , \quad (17)$$

con $k \geq 1$ (se $k = 1$ la prima somma è assente), $a_i \in \{0, 2\}$ e i b_i non tutti nulli né tutti uguali a due: infatti se i b_i fossero tutti nulli allora, per (6),

$$x = \sum_{i=1}^{k-1} \frac{a_i}{3^i} + \frac{1}{3^k} = \sum_{i=1}^{k-1} \frac{a_i}{3^i} + \frac{0}{3^k} + \sum_{i=k+1}^{\infty} \frac{2}{3^i} \in C_* ;$$

analogamente se tutti i b_i fossero uguali a 2 si avrebbe (di nuovo per la (6)):

$$x = \sum_{i=1}^{k-1} \frac{a_i}{3^i} + \frac{1}{3^k} + \sum_{i=k+1}^{\infty} \frac{2}{3^i} = \sum_{i=1}^{k-1} \frac{a_i}{3^i} + \frac{2}{3^k} \in C_* .$$

Poiché i b_i non sono tutti nulli né tutti uguali a 2 si ha che (ancora (6))

$$0 < \sum_{i=k+1}^{\infty} \frac{b_i}{3^i} < \sum_{i=k+1}^{\infty} \frac{2}{3^i} < \frac{1}{3^k} . \quad (18)$$

Ora, poiché

$$\sum_{i=1}^{k-1} \frac{a_i}{3^i} + \frac{1}{3^k} = b_j^{(k-1)}$$

per un qualche j si ha che

$$b_j^{(k-1)} < x < b_j^{(k-1)} + \frac{1}{3^k} = a_{j+1}^{(k-1)},$$

e, dunque, $x \notin C_k$ da cui segue che $x \notin C$. ■

Nella prossima proposizione raccogliamo le proprietà più importanti di C .

Osservazione 3 Una maniera equivalente di dire che un punto $x \in [0, 1]$ ha un'espansione ternaria senza 1 è dire che esiste $N \in \mathbb{N} \cup \{\infty\}$ ed esistono $1 \leq k_j \uparrow$ tali che

$$x = 2 \sum_{j=1}^N \frac{1}{3^{k_j}}, \quad (19)$$

(con la convenzione che se $N = 0$ allora $x = 0$).

Proposizione 4 (i) C è perfetto (ossia chiuso e senza punti isolati).

(ii) C è totalmente disconnesso (ossia non contiene intervalli aperti).

(iii) La cardinalità di C è la cardinalità del continuo (cioè la cardinalità di \mathbb{R}).

(iv) C è di misura nulla.

Dimostrazione (i): ogni punto $x \in C$ ha la forma (19). Se $N < \infty$ in (19) e se poniamo

$$x_n := 2 \sum_{j=1}^N \frac{1}{3^{k_j}} + \frac{2}{3^{k_N+n}},$$

si ha che $x < x_n \in C$, per ogni $n \geq 1$, e $x = \lim_{n \rightarrow \infty} x_n$ e dunque x non è isolato.

Se $N = \infty$ in (19), e se poniamo

$$x_n := 2 \sum_{j=1}^n \frac{1}{3^{k_j}},$$

si ha che $x > x_n \in C$ e $x = \lim_{n \rightarrow \infty} x_n$ e dunque, anche in questo caso, x non è isolato.

(ii): supponiamo, per assurdo, che $C \supset (a, b)$ con $a < b$. Poichè C è chiuso, $[a, b] \subset C$. Sia $k \geq 1$ tale che $1/3^k < (b - a)$. Poichè $a \in C \subset C_k$, esiste un j tale che $a \in I_j^{(k)}$ per un qualche j e poichè $(b - a) > 1/3^k$, $b \notin I_j^{(k)}$; ma questo implicherebbe che $[a, b] \cap C_k^c \neq \emptyset$, che è in contraddizione con l'ipotesi fatta che $C \supset (a, b)$.

(iii) E' noto che $\#\mathbb{R} = \#\{0, 1\}^{\mathbb{N}}$ e da (13) segue immediatamente che $\#C = \{0, 1\}^{\mathbb{N}}$.

(iv): vedi (v) pag. 2. ■